

LA POLIZIA POSTALE
RIMANE ATTIVA
ANZI CRESCERÀ:
NUOVI AGENTI

Si temeva la chiusura della sezione locale. Il mantenimento è stato garantito dal sottosegretario Nicola Molteni al Sap. Gianluca Epicoco soddisfatto: «La nostra battaglia di anni ha ora trovato riscontro positivo».

A pagina 5

Sicurezza La postale è 'salva' E la questura sarà potenziata

Si temeva la chiusura della sezione locale: mantenimento garantito da Molteni al Sap
Epicoco soddisfatto: «La nostra 'battaglia' di anni ha ora trovato riscontro positivo»

■ La notizia, buona, l'ha ufficializzata il sottosegretario all'Interno **Nicola Molteni** nel corso dell'incontro avvenuto in settimana con i referenti del Sap e delle altre organizzazioni sindacali della polizia di Stato: il progetto di chiusura degli uffici di polizia è stato congelato, non avrà seguito e, anzi, alcuni reparti saranno potenziati. Fra quelli anche la polizia postale. Tradotto a livello locale: tutti i timori di chiusura di quel servizio sono alle spalle.

«E ne siamo ovviamente contenti – è il commento del segretario provinciale del Sap, **Gian-**

luca Epicoco – perché il Sap, da sempre, si è posto come argine a tagli scellerati che avrebbero compromesso la sicurezza del Paese. In particolare, per quanto riguarda la sezione della polizia postale di Cremona, si realizza quel che chiediamo da anni. E si dimostra che la vecchia volontà di chiusura non era figlia di un progetto di razionalizzazione, bensì di tagli lineari improntati al risparmio e non all'efficientamento del sistema sicurezza». E del resto, oggi la polizia di Stato è composta da circa 94mila unità contro le 106mila previste dalla legge Madia. «Il percorso di

ripianamento è una chiara volontà dell'esecutivo, nel rispetto degli impegni assunti nel contratto di governo, di ridare piena stabilità all'apparato – spiega il Sap – rafforzando prevenzione e contrasto alla criminalità».

Con le questure, tutte, che vedranno un incremento di organico: seimila unità in più rispetto alle attuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un agente della polizia postale: la sezione di Cremona è 'salva'

